

PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DAL COVID-19

I DPCM del 6 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020 e 11 marzo 2020 “Disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6”, perseguono l’obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell’epidemia Covid-19 e di garantire il mantenimento dell’attività essenziale delle istituzioni scolastiche e, pertanto, con la presente nota lo scrivente RSPP, ing. P. Sasso,

RIBADISCE

le sottoelencate prescrizioni:

Informazione a tutto il personale scolastico in merito al rischio, mediante diffusione capillare dell’opuscolo dell’ISS
Affissione, in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici del “decalogo” poster dell’ISS
Stretto controllo sugli accessi esterni, per la limitazione al minimo dei contatti con il proprio personale scolastico e con utenti esterni
Allontanamento immediato di qualunque persona manifesti sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdizione per lo stesso al rientro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione.
Dotazione di disinfettanti per superfici a base alcolica e panni di carta usa e getta, al minimo per le postazioni/uffici destinati ad accogliere utenti esterni
Limitazione al minimo indispensabile di attività di front office nei confronti di utenti esterni: si preferiranno, ove possibile, gestioni telefoniche. Ove non possibile, saranno valutate opzioni di front office con predilezione delle postazioni munite di vetro di protezione.
Il Dirigente scolastico è tenuto a concedere il “lavoro agile” al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ove possibile rispetto alle mansioni) delle istituzioni scolastiche e, in analogia, ai docenti utilizzati nelle mansioni del personale amministrativo perché inidonei all’insegnamento
Il Dirigente scolastico, rispetto alle prestazioni dei collaboratori scolastici, constatata la pulizia degli ambienti scolastici ed assicurandosi che sia garantita la custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, limita il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di studenti, attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi d’istituto, ai sensi della Legge 12 giugno 1990, n. 146

Inoltre, le procedure da adottare da parte del personale scolastico sono le seguenti:

LAVAGGIO DELLE MANI

Azione finalizzata alla rimozione dello sporco e della flora microbica transitoria, che è caratterizzata da microrganismi che si raccolgono con le mani a seguito del contatto con oggetti e superfici, o durante il contatto con persone. La finalità del lavaggio delle mani è quella di eliminare la flora microbica transitoria e ridurre ad un livello di

accettabilità quella residente. **Un efficace lavaggio delle mani deve essere svolto con l'utilizzo di un normale sapone detergente e acqua di rubinetto, e deve durare dai 40 ai 60 secondi; può anche essere utilizzato il frizionamento delle mani con gel in soluzione alcolica.**

Quando lavare le mani: il lavaggio delle mani, è essenziale, ed è opportuno effettuare spesso un lavaggio completo ed approfondito.

È essenziale lavarsi le mani

PRIMA DI: Iniziare l'attività lavorativa

DOPO: Aver concluso l'attività lavorativa, aver tossito, starnutito o soffiato il naso, aver usato il bagno, aver maneggiato spazzatura, aver maneggiato soldi, aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto ecc.).

La soluzione gel-alcolica proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è:

per 1 Litro

833 ml di alcol etilico al 96%

42 ml di acqua ossigenata al 3%

15 ml di glicerina (glicerolo) al 98%

Acqua distillata oppure bollita e raffreddata quanto basta per arrivare a 1 litro.

IGIENE DELLE SUPERFICI

Vanno pulite con particolare attenzione e frequenza giornaliera tutte le superfici toccate di frequente ad esempio:

- ✓ superfici di porte e finestre
- ✓ superfici dei servizi igienici e sanitari
- ✓ piani di lavoro front office, telefoni fissi utilizzati da più persone, etc

La corretta sanificazione delle attrezzature di lavoro deve essere svolta con l'utilizzo di idonei prodotti detergenti e sanificanti (indicati dal simbolo della CROCE ROSSA – PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO).

Più in generale un'adeguata pulizia e sanificazione deve essere eseguita mediante:

- pulizia grossolana (rimozione residui grossolani);
- detersione (trattamento con prodotto detergente "sgrassante");
- risciacquo (rimozione dei residui del detergente);
- applicazione prodotto sanificante (rispetto dei tempi di azione 5'-15' minuti indicati dal produttore);
- risciacquo se necessario per rimozione residui sanificante;
- asciugatura con panno monouso (se utilizzata acqua per risciacquo finale).

È possibile utilizzare prodotti sanificanti pronti all'uso che non necessitano di risciacquo e asciugatura (es. salviette sanificanti). È importante verificare che il prodotto sia classificato come PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO ovvero contenga all'interno IPOCLORITO di SODIO al 0.1%-0.5%, ETANOLO 62-71% o PEROSSIDO di IDROGENO (Acqua ossigenata) 0.5% (vedere soluzione indicata da OMS)

Quando effettuare la disinfezione:

Le superfici a maggior rischio devono essere sottoposte a disinfezione:

- ✓ a fine turno di lavoro
- ✓ al rientro da ogni pausa
- ✓ ogni qualvolta sia possibile

- ✓ laddove si sia riscontrata la presenza di una persona che ha tossito o starnutito in maniera non protetta

DPI PER LA SANIFICAZIONE

RISCHIO	DPI	ATTIVITA' SVOLTA
Protezione da agenti biologici e sostanze chimiche (conforme UNI EN 420)	Guanti in nitrile	Da utilizzare durante le attività di disinfezione di ambienti o attrezzature.
Protezione da agenti biologici e sostanze chimiche (conforme UNI EN 149)	Maschere protettive filtranti FFP2 o FFP3	Da utilizzare durante le attività di disinfezione di ambienti o attrezzature.
Protezione da agenti biologici e sostanze chimiche (conforme UNI EN 340)	Camici	Da utilizzare durante le attività di disinfezione di ambienti o attrezzature.

E' necessario che le suddette prescrizioni vengano messe in atto immediatamente.

Il periodo di fermo dell'attività didattica deve essere utilizzato per eseguire una profonda sanificazione di tutti i locali, arredi e attrezzature, senza attendere eventuali interventi che l'ente proprietario dovesse programmare.

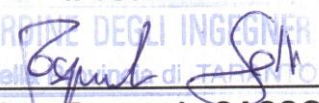
I collaboratori scolastici debbono tassativamente indossare guanti e camici ed ogni altro DPI, eventualmente richiesto dall'uso di particolari prodotti, nell'effettuazione delle operazioni di sanificazione e pulizia.

Si raccomanda affinché la consegna dei DPI avvenga in maniera formale, secondo procedura, con firma di avvenuta ricezione del dispositivo e delle istruzioni da parte del lavoratore.

12/03/2020

Il R.S.P.P.

Il Tecnico

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO

Ing. Pasquale SASSO
SASSO Pasquale
N. 1437